

presento copia e' conforme al suo originale

el costabile con n. facciate e da n. 12 fogli

1-8 APR. 2015

lizzazione

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO



Rep. Gen.le N. 464 del 8/4/15

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
denominato "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

1ª Direzione - Affari Generali e Legali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1549 DEL 31/12/14

Oggetto: Revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL.;

VISTO l'Art. 9 del Decreto Legge 31/08/2013, n. 102, così come convertito dalla legge 28/10/2013, n. 124, con la quale vengono apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.Lgs. 118/2011;

VISTI gli artt. 189 e 190 del T.U.E.L., che rispettivamente, recitano:

Art. 189 - Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi dai altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art.190 - Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. (Comma così modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336) è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

VISTA la direttiva impartita dagli organi competenti di questo Ente con la quale è stato richiesto ad ogni Direzione di approntare gli atti necessari per attuare il processo di armonizzazione contabile di cui al richiamato D.Lgs.118/2011;

RITENUTO di dover procedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, afferenti ai capitoli di entrata e di spesa assegnati alla propria Direzione e provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità di questo Ente;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di porre in essere tutte le procedure di attuazione del processo di armonizzazione contabile;

VISTA la L.R. 11/12/1991, n. 48, che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per quanto in premessa,

PROCEDERE all'eliminazione dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato elenco, derivanti dalla ricognizione delle scritture contabili relative all'esercizio finanziario 2013 e precedenti, stante l'accertata insussistenza delle ragioni che hanno determinato l'assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento d'entrata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Paolo Crisafi

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

D E T E R M I N A

PROCEDERE all'eliminazione dei residui attivi e passivi, di cui all'allegato elenco, derivanti dalla ricognizione delle scritture contabili relative all'esercizio finanziario 2013 e precedenti, stante l'accertata insussistenza delle ragioni che hanno determinato l'assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento d'entrata;

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

Sulla presente Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 30.12.14

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di € _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

COPIE PRESENTATE IN DATA _____

VISTO: SERVIZIO FINANZIARIO

09/01/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9, comma 1, lett.a) punto 2 del D.L. n. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

Il Dirigente Servizio Finanziario

